

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

6 / 0 0 1 5 0 9 3 9

ITA:

Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63

Puglia

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 7368

OGGETTO: Olla

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1586
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV se c. a.C.

ATTRIBUZIONE: subgeometrico daurno III (De Juliis 1977)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige rovata con decorazione bicolore in bruno e rosso arancio. Modellata a mano.

MISURE: alt. 19,9; diam. orlo 22,7; diam. base 11,7

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostazioni biancastre specialmente verso la base forata al centro, macchie di umidità, superficie scrostata al tatto, decorazione talora abrasa, scheggiatura.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:

28073
NEG. 28074

DESCRIZIONE: Corpo aperto globulare depresso con ampio labbro a profilo obliquo, anse semiamilarie a cordone spesso, impostate obliquamente sul corpo e alternate a due prese a paletta. Sul corpo fasce parallele di vario spessore nei due colori, con inserita, verso l'alto una linea ondulata orizzontale e all'altezza delle anse tratti di linea ondulata verticale. Quattro quadri contenenti al centro motivo a stella sono in corrispondenza delle anse decorate con fascia e tratti disposti a pettine sulla parte interna, motivo a croce obliqua fra gli attacchi e fascie intorno ad esse; le prese sono dipinte in rosso. Sul labbro interno quattro archi penduli su coppia di fori nei due colori, di spessore diverso, all'immboccatura.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Michela Fiore - Amendola

DATA:

10 Giugno 1982

M. Michela Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da Giuseppe Tamme il 31/8/92.

Dott. Palma Labellarte

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I.B.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16 / 00150938 ^{ATA} ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO

63

INV. 7368

ALLEGATO N. 1 ..

Seque la descrizione:

L'esemplare appartiene al Subgeometrico daunio III, datato al IV sec.a.C., della classificazione De Juliis (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, pp.56-71); si può collocare nella classe South Daunian Listata I/II, datata alla seconda metà del IV sec.a.C., della recente proposta di classificazione Yntema (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, pp.272-278).